



Gioccare

LA NOSTRA INCHIESTA

Siamo tornati a occuparci di sicurezza dei giocattoli, per verificare se ci sono ancora rischi per i bambini anche alla luce della nuova normativa.

IN UN LABORATORIO SPECIALIZZATO

Abbiamo testato in totale venti giocattoli di vario tipo. Nelle schede in queste pagine sono evidenziate le principali prove eseguite in laboratorio: rischio di strangolamento; lesioni agli occhi; danni all'udito; ingestione accidentale di calamite o piccole pile; tossicità chimica di alcuni giocattoli, soprattutto quelli che vengono portati alla bocca; rischio di bruciature per problemi di surriscaldamento di alcune componenti elettriche.

Sempre al sicuro

La normativa si aggiorna, ma sugli scaffali ci sono ancora giocattoli a rischio. Ecco quali non comprare.



traumi, contusioni, ingestione di sostanze tossiche: spesso le prime vittime degli incidenti domestici sono i bambini.

Ma non sono solo ante, spigoli e detersivi a portare ogni anno tanti bimbi al Pronto Soccorso, perché a mettere a repentaglio l'incolumità dei più piccoli sono anche i giocattoli non del tutto sicuri che finiscono nelle loro mani. I pericoli sono diversi, più

o meno gravi, ci può essere il rischio di soffocare mettendo il giocattolo in bocca oppure di ingerire in modo accidentale la micropila di un gioco elettrico.

La casistica dei problemi comunque è lunga, nelle schede che seguono sono riportati i principali venuti a galla in laboratorio, dove abbiamo sottoposto a test di sicurezza venti giocattoli. Cinque di questi sono risultati fuori legge, quattro sono pericolosi anche se a norma. >>



I nostri tecnici hanno verificato, tramite un misuratore (foto in alto), se i piccoli pezzi staccabili possono ostruire la gola.

RUMORE

I giocattoli che producono un suono, non solo gli strumenti musicali, devono rispettare precisi limiti di rumore in modo da non danneggiare l'orecchio del bambino.



Quale genitore non ci è mai passato? Un rumore che buca il timpano invade il salotto di casa ed è un piccolo giocattolo a emettere tanto frastuono. Ma a essere infastiditi, in questi casi, non sono solo gli adulti. Per quanto non se ne renda conto, anche il bambino può subire un danno diretto al proprio timpano se il rumore continuo è troppo elevato o raggiunge picchi inaccettabili. Abbiamo sottoposto alcuni giocattoli del test ai requisiti acustici stabiliti dalla nuova norma, entrata in vigore lo scorso ottobre. Il tamburo Bontempi Music Star, gli strumenti musicali Mickey Mouse Clubhouse e la Raganella in legno (Sevi) non sono fuorilegge, ma di certo sono potenzialmente pericolosi per le orecchie.

Allerta. Nel corso del 2014 ci sono state otto segnalazioni al Rapex, il sistema di allerta europeo, di prodotti a rischio acustico, tutti simili a telefoni cellulari giocattolo. La motivazione è che il livello del suono è troppo alto.

>>

Il più pericoloso è Gummy Gummy, dell'azienda Primigiocchi, un insieme di pupazzi gommosi, adatti dopo i 18 mesi di età, non conformi ai requisiti meccanici richiesti dalla legge: ci sono piccoli pezzi che si staccano e possono diventare ingeribili, ma anche sagome di forma non idonea, che messe in bocca potrebbero ledere il palato dei piccoli. Abbiamo segnalato il gioco, peraltro indicato per tutte le età (e quindi anche per i più piccini) al ministero dello Sviluppo economico e alla Camera di commercio di Milano. Al Ministero abbiamo segnalato anche il trenino Brio My First Railway, che ha un contenuto di nichel superiore a quanto consentito dal regolamento europeo sulle sostanze chimiche (Reach), e che viola anche la normativa EN 71 - 3 del luglio 2013 per l'eccessiva migrazione di stagno. Sconsigliamo l'acquisto anche di Yogurtino Mini (Giochi Preziosi), che ha un contenuto elevato di stagno, una delle nuove sostanze chimiche da ricercare secondo la legge di sicurezza dei giocattoli (ma non è fuori legge perché è stato immesso sul mercato prima di luglio 2013).

LUCI LASER

Se proiettate direttamente negli occhi, alcune luci laser possono danneggiare la retina.

I giochi con luce laser devono soddisfare le prescrizioni della normativa, per esempio la potenza e la lunghezza d'onda della luce emessa non devono nuocere alla pelle e agli occhi. I due giocattoli sottoposti al nostro test risultano conformi ai requisiti di legge, senza rischi per gli occhi. Sono Kikkerland KRL21T Cat Led Keyring e Imperial Toy Googly Critter.

Allerta. Sono quattro le segnalazioni fatte nel 2014, fra queste anche un prodotto che aveva una luce interna, ma che a seguito di sollecitazioni si è rotto rendendola visibile (palla Puffer). In generale sono più a rischio le pistole con puntatori.



Gli altri tre problemi emersi sono indicazioni non a norma presenti sull'etichetta delle scatole, che anche se possono sembrare secondarie rappresentano scorrettezze da non sottovalutare. In un caso la marchiatura CE non è regolare, negli altri due casi mancano i riferimenti del fabbricante, un'informazione indispensabile per segnalare un eventuale problema.

Alcuni sono "fuori legge"

La normativa sui giocattoli è stata aggiornata per stare al passo del progresso tecnologico e allinearsi alla nuova creatività dei bambini di oggi. La direttiva 2009/48/CE prevede, infatti, nuovi requisiti e si focalizza tra le altre cose sul rischio legato alle sostanze chimiche presenti nei giocattoli.

I giocattoli che arrivano sul mercato devono soddisfare la nuova normativa, ma non vale lo stesso per i prodotti già in circolazione prima di quella data. In sostanza, sugli scaffali in questo momento ci sono prodotti non conformi, che però non sono da considerare fuori legge (come

>>



La nascita di nuovi giochi comporta nuovi rischi

Palla Puffer, quanti problemi

L'allerta al sistema di controllo Rapex è partita dall'Italia: queste palline gommose celano diversi pericoli e violano le norme di sicurezza.

RISCHIO DI SOFFOCAMENTO

La gomma della pallina è poco resistente e rompendosi lascia nelle mani dei bambini un circuito elettrico con batteria piccola, facile da ingerire o inalare.

DANNO OCULARE

La luce blu prodotta dal Led può danneggiare la retina.



RISCHIO DI INGESTIONE

La batteria a bottone, se ingerita, provoca danni letali.

PILE A BOTTONE

Le batterie nei giocattoli destinati ai bimbi sotto i 36 mesi devono essere inaccessibili senza l'aiuto di un adulto.



Le micropile alimentano giochi o altri oggetti presenti in casa (orologi, bilance, calcolatrici, telecomandi...) e l'ingestione avviene perché il bambino riesce a estrarle dalla sede. I genitori devono accertarsi che gli alloggiamenti in cui si trovano le batterie siano apribili solo con utensili specifici. Nessun problema nel nostro test.

Allerta. Sono dieci le segnalazioni al Rapex nel corso di quest'anno.

CORDE E CAPPI

I giocattoli destinati a bambini al di sotto dei 3 anni non devono contenere corde più lunghe di 220 mm, oppure devono essere separabili in più pezzi. Per i giochi trascinati, se la corda è libera può essere lunga anche 80 centimetri.

Tutti i giocattoli del test sono conformi alla normativa. Se la corda è troppo lunga, c'è il rischio che il bimbo l'avvolga intorno al collo. In caso di corde lunghe, la soluzione migliore è che sia separabile in due pezzi (è il caso di Itsmagical Roll Pony, immagine a destra).

Il tamburo Music Star (Bontempi) ha una corda destinata a essere messa intorno al collo, quindi dovrebbe essere dotata di un sistema di sgancio rapido in caso di

pericolo. Il produttore si è limitato a cautelarsi inserendo il divieto per i bambini fino a tre anni e l'avvertenza "presenza di lunghe corde".

Allerta. 15 le segnalazioni fatte al Rapex per rischio di strangolamento dall'inizio dell'anno. Riguardano principalmente costumi e travestimenti con lacci troppo lunghi oppure yo-yo in gomma che si allungano troppo.



» Yogurtina e i tre prodotti del riquadro sul rumore). Resta il fatto che per alcune caratteristiche sono potenzialmente pericolosi e quindi da non acquistare.

Scegliere bene un giocattolo

Quando si compera un giocattolo occorre sempre tener a mente alcune cose: è obbligatorio riportare sul prodotto o



Dal laboratorio alle fabbriche cinesi: guarda il nostro video e scopri tutti i retroscena della produzione di giocattoli.

www.altroconsumo.it/vita-privata-famiglia

sull'imballaggio la marcatura CE, il nome e l'indirizzo del fabbricante. Se mancano queste informazioni di base non acquistatelo. Diffidare di ambulanti o bancarelle improvvisate, ma attenzione anche ai negozi con prodotti di seconda mano, perché la mancanza della confezione fa sì che possa diventare difficile risalire al fabbricante per segnalare eventuali problemi o avere tutte le indicazioni e le avvertenze necessarie. Attenzione alle indicazioni di età: anche se il prodotto può sembrare adeguato per i bimbi più piccoli, l'indicazione dell'età va sempre rispettata. In caso contrario il gioco potrebbe essere utilizzato in modo scorretto o presentare imprevisti inattesi.

Attenzione anche agli altri oggetti

Oltre ai rischi strettamente legati ai giocattoli, è bene osservare sempre con molta attenzione i momenti di gioco dei propri bambini. Infatti, anche quello che può sembrare innocuo a prima vista, nelle mani di un bimbo può diventare pericoloso. È il caso degli oggetti di uso quotidiano, come un mestolo o una

grattugia, ma anche di orologi e bilance, che contengono micropile facilmente ingeribili. I Centri antiveleni della Lombardia hanno lanciato l'allarme la scorsa primavera: l'ingestione di pile a bottone al litio negli ultimi cinque anni è in aumento. Si tratta di batterie rotonde, piatte, sempre più diffuse negli apparecchi digitali e pericolose perché facilmente ingerite dai bambini più piccoli. Queste pile possono causare danni anche molto gravi a esofago e stomaco. Per evitare il rischio è fondamentale impedire ai bambini di accedere all'alloggio delle pile.

Braccialetti sequestrati

Un recente caso di cronaca ha riportato a galla il tema della sicurezza dei giocattoli. A Milano la polizia ha sequestrato 20 milioni di *loom bands*, i braccialetti fatti intrecciando piccoli elastici a forma di anello, che dalla scorsa estate popolano tra i bambini di tutte le età. Erano tutti venduti illegalmente e non conformi ai requisiti di sicurezza richiesti dalla legge. Il problema è che contengono sostanze per rendere morbida ed elastica la plastica. Si

PICCOLI MAGNETI

I giocattoli che contengono piccoli magneti, in caso di ingestione o inalazione, possono provocare lesioni gravi.



Negli ultimi anni sono diventati più piccoli e più potenti. Esiste una normativa che vieta quelli dotati di maggiore forza attrattiva. Anche le calamite che non sono vendute come giochi, come quelle da frigorifero, possono avere magneti staccabili, che diventano piccoli pezzi facili da ingerire. Occorre la vigilanza degli adulti, perché anche questi magneti possono diventare pericolosi nelle mani di un bimbo. I due prodotti testati, Itsmagical Creart Magneto e Rea Mania 48 Magnet colorati, sono sicuri: non hanno magneti piccoli o staccabili.

Allerta. Nel 2014 sono stati segnalati due giocattoli con magneti pericolosi, che possono causare perforazione o blocco intestinale.

PALLE E PICCOLI PEZZI

I giocattoli e le loro parti smontabili devono avere dimensioni minime, non devono essere appuntiti, né con bordi taglienti.

I giocattoli destinati a essere messi in bocca (in realtà quasi tutti potenzialmente) non devono avere piccoli pezzi, facili da ingerire. Le palle devono avere dimensioni sufficienti per evitare che si incastrino in bocca, inoltre sono da evitare gli oggetti con sagoma a rischio di causare lesioni al palato. Primigiocchi Gummy Gummy non è conforme ai requisiti meccanici richiesti per i giochi indicati per tutte le età: ci sono parti che si staccano e sagome non idonee. L'abbiamo segnalato al Ministero e alla Camera di commercio di Milano, mentre le palline As Toys Mega Rimbaltine sono sicure per bimbi sopra i 3 anni.

Allerta. Al Rapex sono arrivate 84 segnalazione nel 2014 per giochi a rischio di soffocamento.



AVVERTENZE: NON LASCIARE IN MANGIARE O IN MANGIARE DI STRUMENTI DI CUCINA O PERICOLOSI. SE PER QUALSIASI REASON NON SI PUÒ EVITARE IL SOFFOCAMENTO, IL SOFFOCAMENTO O IL SOFFOCAMENTO. SE PER QUALSIASI REASON NON SI PUÒ EVITARE IL SOFFOCAMENTO, IL SOFFOCAMENTO O IL SOFFOCAMENTO. SE PER QUALSIASI REASON NON SI PUÒ EVITARE IL SOFFOCAMENTO, IL SOFFOCAMENTO O IL SOFFOCAMENTO.

tratta di ftalati, sostanze potenzialmente cancerogene purtroppo presenti anche in altri giochi, come dimostrano le nostre inchieste. A mettere a rischio la salute dei bimbi è la quantità eccessiva di ftalati utilizzata. La normativa prevede un limite dello 0,1% di ftalati sul peso totale del materiale utilizzato. In commercio possono esserci prodotti con quantità maggiori, come nel caso dei bracciali sequestrati a Milano, che non rispettano le norme. La cosa a cui fare attenzione è come i bambini usano i giocattoli, in particolare bisogna evitare che li portino alla bocca e li succhino. Nel caso dei braccialetti, meglio controllare anche la pelle (del polso o della caviglia) ed evitare che li indossino anche di notte. Come capire se i braccialetti dei nostri figli sono a rischio? Trattandosi di giocattoli, si deve diffidare di quei prodotti che sull'imballaggio non riportano le indicazioni obbligatorie: ci deve essere la marchiatura CE; il divieto di utilizzo 0-3 anni; il nome e l'indirizzo del fabbricante. Infine, le avvertenze e le istruzioni devono essere in italiano. ●

RISCHIO BRUCIATURE

Esistono elettrodomestici, venduti su siti per bambini, che possono provocare ustioni o non soddisfare i requisiti di legge. Il Ministero ne sottovaluta il rischio.

Li si può scambiare per giocattoli perché sono venduti in negozi per bambini (anche online). In realtà sono elettrodomestici: macchine per fare pasticcini, muffin o sandwich, lanciati sul mercato per soddisfare la voglia dei piccoli Masterchef. Il rischio, secondo noi, è che siano usati in modo improprio dai bambini, proprio perché non sono giocattoli. Sono da ritirare

dal mercato, e infatti ne abbiamo segnalati alcuni al ministero dello Sviluppo economico. La risposta è che si tratta di elettrodomestici per adulti, quindi rischi non ce ne sono. Davvero? In realtà il tostapane Imaginarium al momento del test (dicembre 2013) non rispettava nemmeno i requisiti di sicurezza degli elettrodomestici, perché raggiungeva temperature troppo elevate sulla superficie. E poi non dovrebbe riportare riferimenti ludici (come Sandwich Maker Kiconico nella foto), creando ambiguità sul prodotto. Imaginarium in parte ha rimediato: ora il tostapane si trova nella sezione online "Giocare con i bambini". Sotto la sorveglianza dei genitori, s'intende.

Allerta. Sei le segnalazioni di prodotti che portano al rischio di bruciature.



SOSTANZE CHIMICHE

La norma prevede nuovi requisiti di sicurezza chimica, da luglio 2013 è stata arricchita la lista degli ingredienti indesiderati.



L'aggiornamento della norma è il motivo per cui oggi ci sono in commercio giochi non conformi alle ultime novità legislative. Attenzione agli odori forti, che possono indicare la presenza di sostanze chimiche non idonee. Sconsigliamo l'acquisto di Yogurtino Mini (Giochi Preziosi), che ha un contenuto elevato di stagno, una delle nuove sostanze da ricercare secondo la norma entrata in vigore a luglio 2013. Abbiamo segnalato al ministero dello Sviluppo economico il trenino Brio My First Railway per la presenza eccessiva sia di stagno sia di nichel.

Allerta. Sono 218 le segnalazioni, la maggior parte riguarda la presenza eccessiva di ftalati, ma ci sono anche metalli pesanti.

